



Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

Atto numero 149 del 25/08/2023

OGGETTO: DETERMINAZIONI IN ORDINE AGLI INCARICHI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE E DELLE SPECIFICHE RESPONSABILITA' A SEGUITO DELLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO INTEGRATIVO DI ENTE.

Il CCNL 16/11/2022 del comparto funzioni locali 2019-2021 è nuovamente intervenuto sulla disciplina giuridica ed economica degli incarichi (già) di posizione organizzativa (P.O.).

L'assetto complessivo ed esaustivo di tale disciplina (Capo II del Titolo III del CCNL 16/11/2022, artt. 16 e ss.) resta, in linea di massima, analogo a quello (oggi espressamente disapplicato) a suo tempo rideterminato con il CCNL del precedente triennio 2016-2018 (artt. 13 e ss. del CCNL 21/5/2018).

Si evidenzia infatti come per effetto dell'art. 16 del CCNL 16/11/2022 viene previsto che "Gli enti istituiscono posizioni di lavoro di elevata responsabilità con elevata autonomia decisionale, previamente individuate dalle amministrazioni in base alle proprie esigenze organizzative. Ciascuna di tali posizioni costituisce oggetto di un incarico a termine di EQ, conferito in conformità all'art. 18 del presente CCNL. Tali posizioni richiedono:

- responsabilità amministrative e di risultato, a diversi livelli, in ordine alle funzioni specialistiche e/o organizzative affidate, inclusa la responsabilità di unità organizzative; responsabilità amministrative derivanti dalle funzioni organizzate affidate e/o conseguenti ad espressa delega di funzioni da parte del dirigente, implicante anche la firma del provvedimento finale, in conformità agli ordinamenti delle amministrazioni;
- conoscenze altamente specialistiche, capacità di lavoro in autonomia accompagnata da un grado elevato di capacità gestionale, organizzativa, professionale atta a consentire lo svolgimento di attività di conduzione, coordinamento e gestione di funzioni organizzativamente articolate di significativa importanza e responsabilità e/o di funzioni ad elevato contenuto professionale e specialistico, implicanti anche attività progettuali, pianificatorie e di ricerca e sviluppo".

Il nuovo contratto (comma 2), inoltre, mantiene sostanzialmente invariato l'assetto già rideterminato col CCNL del 2018, distinguendo le posizioni in:

- a) posizioni di responsabilità di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
- b) posizioni di responsabilità con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum. Da questo punto di vista la Provincia di Modena ha optato ormai dall'introduzione di questo istituto all'interno dell'ente delle posizioni di lavoro descritte alla lettera a).

Analoghe considerazioni si possono avanzare rispetto all'istituto delle specifiche responsabilità, in relazione ai contenuti dell'art. 84 del CCNL 16/11/2022 "indennità per specifiche responsabilità" con disapplicazione della previsione contenuta nell'art. 70-quinquies del CCNL 21.05.2018.

Il suddetto articolo del CCNL stabilisce infatti che per compensare l'esercizio di un ruolo che, in base all'organizzazione degli enti, comporta l'espletamento di compiti di specifiche responsabilità, attribuite con atto formale, in capo al personale delle aree Operatori, Operatori Esperti, Istruttori e Funzionari ed EQ, che non risulti titolare di incarico di EQ, ai sensi dell'art. 16 del CCNL 16/11/2022 e seguenti, può essere riconosciuta, l'art. 7 comma 4 lett. f) (Contrattazione integrativa), una indennità di importo non superiore a € 3.000 annui lordi, erogabili anche mensilmente, elevabili fino ad un massimo di € 4.000 per il personale inquadrato nell'Area dei Funzionari ed EQ, con relativi oneri a carico del Fondo Risorse decentrate di cui all'art. 79 (Fondo risorse decentrate: costituzione).

Per quanto sopra evidenziato non si ritiene di modificare le modalità di individuazione delle posizioni di lavoro e dei destinatari degli incarichi né con riferimento alla elevata qualificazione (ex posizioni organizzative) e neppure a quelli per le specifiche responsabilità.

Si fa riferimento alla previsione contenuta nell'atto del Presidente n. 73 del 16/5/2019 che con il presente atto si conferma e si ridenomina in "Elevata qualificazione – Determinazioni criteri" che contiene idonea disciplina regolamentare con riferimento:

- 1) ai Criteri generali per il conferimento, revoca e retribuzione di risultato
 - 2) Pesatura e fasce delle posizioni organizzative
- che con il presente atto si confermano.

Si evidenzia in particolare che il percorso contenuto nell'atto del Presidente n. 73/2019 che pure si conferma con il presente atto, prevedeva l'attivazione da parte del Segretario Generale del percorso con coinvolgimento di tutti i direttori a cui verrà inviata una scheda di job description o in alternativa verrà attivato un colloquio strutturato con la quale è richiesto di:

- a) proporre la conferma delle attuali posizioni organizzative nel caso fossero ancora in linea con i criteri approvati con atto del Presidente e con i contenuti del CCNL 21/5/2018 e non avessero subito nel frattempo modifiche organizzative;
- b) eventualmente modificare la fascia di collocazione delle posizioni inserite nella propria Area a seguito di intervenute modifiche organizzative e quindi di revisione;
- c) eventualmente richiedere l'istituzione di nuove posizioni organizzative;
- d) eventualmente richiedere di procedere alla soppressione di posizioni organizzative (ora elevata qualificazione) che non sono più coerenti con l'assetto organizzativo;

A seguito di quanto sopra descritto le fasi successive consistevano nell'analisi delle richieste presentate dai dirigenti da parte del Nucleo di valutazione e pesatura da parte del nucleo stesso, applicando il sistema di pesatura della posizione secondo la previsione del CCNL ed infine l'approvazione da parte del Direttore d'Area o del Dirigente di Servizio competente degli atti di istituzione delle posizioni organizzative (ora elevata qualificazione) e di individuazione degli incarichi da conferire previa analisi degli elementi di cui all'art. 16 c. 2 del CCNL 21/5/2018 ora superato per effetto dell'art. 16 e seguenti del CCNL 16/11/2022, con riferimento ai dipendenti di categoria D (ora Area dei funzionari ed elevata qualificazione) presenti nella propria Area o servizio.

Con riferimento all'attribuzione degli incarichi di specifiche responsabilità si fa riferimento alle modalità di graduazione, determinazione e attribuzione stabiliti nell'atto dirigenziale n. 128 del 4/2/2020 approvato in esecuzione a precedenti linee di indirizzo emanate dalla Giunta Provinciale, che con il presente atto vengono confermate.

In particolare gli elementi da valutare sono i seguenti:

1. la complessità delle funzioni
2. il grado di specializzazione ai fini del concorso decisionale
3. la continuità del procedimento

4. il livello di incidenza nelle attività di supporto tecnico alle decisioni che assume l'ente
5. la discrezionalità tecnica/amministrativa
6. la necessità di aggiornamento
7. il rilievo esterno
8. l'elevato peso di responsabilità
9. la non fungibilità delle responsabilità.

In data 26 luglio 2023 è stato sottoscritto in via definitiva il Contratto decentrato integrativo 2023/2025 dell'ente con il quale è stato incrementato il fondo delle posizioni organizzative, nonché confermato l'incremento del budget per gli incarichi di specifiche responsabilità stabilito nella contrattazione integrativa di parte economica dell'anno 2022, oltre ad aver esteso la possibilità di attribuzione dell'indennità di responsabilità per la responsabilità di procedimento e di progetto in via residuale ai dipendenti appartenenti all'Area degli istruttori.

Alla luce di quanto sopra descritto diviene necessario stabilire i budget da attribuire alle Aree dell'ente (amministrativa e tecnica) per l'attribuzione degli incarichi di elevata qualificazione (budget riferiti agli importi relativi alla sola retribuzione di posizione) e per l'attribuzione delle specifiche responsabilità, tenendo conto per entrambi gli istituti degli incarichi già attribuiti per l'anno 2023.

Il responsabile del procedimento è il Direttore dell'Area amministrativa, dott. Raffaele Guizzardi.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di " Titolare " del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il Direttore dell'Area Amministrativa ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile in relazione al presente atto.

Per quanto precede,

IL PRESIDENTE DISPONE

- 1) di confermare l'iter procedurale attualmente previsto sia per addivenire all'attribuzione degli incarichi di elevata qualificazione che all'attribuzione degli incarichi di specifiche responsabilità, che per effetto del Contratto decentrato integrativo di ente è estendibile in via residuale ai dipendenti appartenenti all'Area degli Istruttori;
- 2) di confermare conseguentemente quanto previsto a tal riguardo nell'atto del Presidente n. 73 del 16/05/2019 e nell'atto dirigenziale n. 128 del 4 febbraio 2020 con riferimento ai suddetti iter procedurali, nonché alle fasce di graduazione previste negli atti sopra citati;
- 3) di stabilire che vengono assegnati i seguenti budget per l'anno 2023 e che in assenza di ulteriori successivi atti sono da intendersi confermati anche per l'anno 2024:

Area amministrativa

euro 70.484,20 per l'attribuzione degli incarichi di elevata qualificazione (budget annuo per la retribuzione di posizione al netto della retribuzione di risultato)

euro 10.000,00 per l'attribuzione degli incarichi per specifiche responsabilità

Area tecnica

euro 94.579,00 per l'attribuzione degli incarichi di elevata qualificazione (budget annuo per la retribuzione di posizione al netto della retribuzione di risultato) di cui la quota di euro 5.691,00 transitoriamente assegnata per l'anno 2023

euro 10.000,00 per l'attribuzione degli incarichi di specifiche responsabilità

- 4) di dare atto che le relative risorse sono previste nel PEG 2023/2025 dell'Area amministrativa;
- 5) di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonchè ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

Il Presidente
BRAGLIA FABIO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)